



**“Ecco il Figlio
di Dio”
(Gv.1, 19.36)**

il sangio

*Periodico comunitario di informazione
Parrocchia di S. Giovanni Battista-Rimini*

Anno 4

**Dicembre
2009**

Diffusione
gratuita

www.sangb.org



IL MISTERO DELLA NASCITA DI NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO



“E il Verbo si fece Carne e venne ad abitare in mezzo a noi (Gv. 1,14)”

Così Giovanni ci presenta la Persona del Figlio di Dio. La sua incarnazione nel grembo di Maria e la sua nascita come figlio dell'Uomo sono l'atto, anzi l'evento con cui l'alfa ed omega di ogni cosa diventa visibile, ha un volto, il Volto di Cristo il Salvatore, la conferma che il Signore non ci ha abbandonato ad un destino incerto e incomprensibile.

Egli rinnova la Sua alleanza con noi nella sua infinita misericordia. E ci dà una prova concreta della ragione di esistere. Perché Egli è Logos cioè parola e ragione. La sua non è una filosofia che come tutte le filosofie elaborate dalla mente umana sono funzionali alla parziale soluzione di determinati problemi storici, filosofie sempre superate da nuovi

sistemi. Il messaggio cristiano si distingue e caratterizza perché attraversa ogni tempo e ogni luogo, non è legato a una singola civiltà o cultura. Esso è trasversale ed è la vera rivoluzione disarmata perché la sua arma è la Carità. La fede senza un disegno, un progetto animato e vivificato dall'Amore, rimane debole e insicura. Quell'Amore a cui possiamo attingere attraverso la Comunione eucaristica. E come ieri anche oggi abbiamo bisogno di certezze nella Verità della Sua Parola che ci sollecita e ci rassicura coltivando con amore il frutto corroborante e rigeneratore della Speranza. Una speranza che in Lui e con Lui e per Lui si fa certezza della consolazione e della beatitudine eterne.

Costantino Wiegele

AUGURI DI BUON NATALE

Augurarci un Buon Natale vuol dire ricordare a me e a tutti voi che c'è una LUCE sulla terra! Dio che è diventato uomo e quindi una SPERANZA per tutti. Io don Salvatore, Vostro Parroco, assieme a don Alessandro e al Diacono Stefano, Vi invito a guardare Gesù con alcuni versi di Charles Péguy che in questi giorni ho riletto.

*Sotto lo sguardo dell'asino e lo sguardo del bove
quel bambino dormiva nella luce amica.
E nel giorno dorato della capanna antica
il suo sguardo brillava delle luci più nuove.*

*Il sole che passava dalle enormi fessure
illuminava un bimbo da due bestie vigilato.
Il sole che passava da porte insicure
illuminava una mangiatoia tra le altre sistemata.*

*Sotto lo sguardo del bue e lo sguardo dell'asino
quel bimbo respirava nel suo primo addormentarsi.
E le bestie pensose nel loro doppio cranio
attendevano il signal del suo primo risvegliarsi.*

*E quei due grossi barbuti e quei due grossi bisonti
guardavan schiarirsi il labbro umido e tondo.
E quei due grossi pelosi e quei due vecchi mastodonti
guardavan nel sonno il primo re del mondo.*

*Così dormiva il bambino nel suo primo mattino.
Stava per cominciar Dio sa quale giornata.
Stava per cominciare un'eterna annata.
Stava per cominciar un immenso destino.*

*Così dormiva il bambino nel giorno e nell'alba.
Stava per cominciar il cerchio d'una grande era.
Stava per cominciar un'immensa primavera.*

(Charles Péguy – EVA – Città Armoniosa, 1991)

NON C'E' POSTO NELLA LOCANDA

“Ora, mentre si trovavano (a Betlemme), si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo.”

(Lc. 2,6-7)

Guido Purlini aveva 12 anni e frequentava la prima media. Era già stato bocciato due volte. Era un ragazzo grande e goffo, lento di riflessi e di comprendonio, ma benvoluto dai compagni. Sempre servizievole, volenteroso e sorridente, era diventato il protettore naturale dei bambini più piccoli.

L'avvenimento più importante della scuola, ogni anno, era la recita natalizia. A Guido sarebbe piaciuto fare il pastore con il flauto, ma la signorina Lombardi gli diede una parte più impegnativa, quella del locandiere, perché comportava poche battute e il fisico di Guido avrebbe dato più forza al suo rifiuto di accogliere Giuseppe e Maria.

Andate via!”

La sera della rappresentazione c'era un folto pubblico di genitori e parenti. Nessuno viveva la magia della santa notte più intensamente di Guido Purlini. E venne il momento dell'entrata in scena di Giuseppe, che avanzò piano verso la porta della locanda sorreggendo teneramente Maria. Giuseppe bussò forte alla porta di legno inserita nello scenario dipinto. Guido il locandiere era là, in attesa.

“Che cosa volete?” chiese Guido, aprendo bruscamente la porta.

“Cerchiamo un alloggio”.

“Cercatelo altrove. La locanda è al completo”. La recitazione di Guido era forse un po' statica, ma il suo tono era molto deciso.

“Signore, abbiamo chiesto ovunque invano. Viaggiamo da molto tempo e siamo stanchi morti”.

“Non c'è posto per voi in questa locanda”, replicò Guido con faccia burbera.

“La prego, buon locandiere, mia moglie Maria, qui, aspetta un bambino e ha bisogno di un luogo per riposare. Sono certo che riuscirete a trovarle un angolino. Non ne può più”.

A questo punto, per la prima volta, il locandiere parve addolcirsi e guardò verso Maria. Seguì una lunga

pausa, lunga abbastanza da far serpeggiare un filo d'imbarazzo tra il pubblico.

“No! Andate via!” sussurrò il suggeritore da dietro le quinte.

“No!” ripeté Guido automaticamente. “Andate via!”.

Rattristato, Giuseppe strinse a sé Maria, che gli appoggiò sconsolatamente la testa sulla spalla, e cominciò ad allontanarsi con lei. Invece di richiudere la porta, però, Guido il locandiere rimase sulla soglia con lo sguardo fisso sulla miseranda coppia. Aveva la bocca aperta, la fronte solcata da rughe di preoccupazione, e i suoi occhi si stavano riempiendo di lacrime.

Il finale di Guido

Tutto a un tratto, quella recita divenne differente da tutte le altre. “Non andar via, Giuseppe” gridò Guido. “Riporta qui Maria”. E, con il volto illuminato da un grande sorriso, aggiunse: “Potete prendere la mia stanza”.

Secondo alcuni, quel rimbambito di Guido Purlini aveva mandato a pallino la rappresentazione.

Ma per gli altri, per la maggior parte, fu la più natalizia di tutte le rappresentazioni natalizie che avessero mai visto.

UN NOSTRO PARROCCHIANO ORDINATO DIACONO PERMANENTE, DOMENICA 15 NOVEMBRE IN CATTEDRALE, INSIEME AD ALTRI 4 AMICI

Guido Guidi

Il decano dei cinque nuovi diaconi è Guido Guidi, nato a Rimini l'11 maggio 1946. E' residente a Rimini, nel Borgo S. Giovanni, ma da 30 anni frequenta e presta servizio di Ministro Istituito alla Grotta Rossa, Parrocchia della Resurrezione.



Dopo la scuola dell'obbligo ha frequentato l'Istituto Tecnico Statale di Cesena, diplomandosi perito in telecomunicazioni nel 1966. Il 31 luglio 1971 ha sposato Emanuela Torsani, con la quale ha avuto 4 figli, tutti maschi, gli ultimi dei quali (1983) sono gemelli.

Come perito delle telecomunicazioni ha lavorato alcuni anni all'Olivetti e poi alla Telecom. Oggi è serenamente in pensione.

Il cammino al diaconato è iniziato con l'ingresso nella comunità degli aspiranti nel 2004. Nel 2006 ha intrapreso gli studi di teologia presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose a Rimini e contemporaneamente ha vissuto l'anno del discernimento vocazionale, concluso con il ministero

di accolto. Nel 1983 era stato istituito lettore per la parrocchia della Resurrezione.

Insieme agli altri ordinandi ha presentato la candidatura al ministero diaconale il 17 febbraio 2008.

“Ho condiviso con mia moglie l’idea che, essendo stati toccati dall’amore di Dio, non lo potevamo tenere solo per noi, ma dovevamo dividerlo con altri. Il servizio diaconale ci è sembrato la via più consona per corrispondere all’amore di Dio”.

UNA STELLA CHE BRILLA CON PIU’ LUCE ED ENTUSIASMO – CENTENARIO POLISPORTIVA STELLA SAN GIOVANNI

E’ ormai una importante realtà riminese questa Polisportiva parrocchiale che opera con circa 600 ragazze/i (calcio, pallavolo, pallacanestro) e impegna circa n. 50 tecnici e 40 dirigenti e accompagnatori.

Il Centro Sportivo di Via Abruzzo n. 36 da quest’anno si è arricchito di un campo da calcio in erba sintetica con annessa esistente tribuna.

Le attività di pallavolo e pallacanestro vengono svolte nella palestra in muratura e nel campo esterno.

Queste attrezzature non sono sufficienti a contenere tutte le attività per cui è in programma la costruzione di una ulteriore palestra con tensostruttura il cui inizio lavori attende l’autorizzazione degli uffici comunali.

Nata nel 1909 nel cortile di Via XX Settembre in forma di oratorio parrocchiale, pur subendo vari periodi di interruzione, da vari anni opera nel Centro Sportivo di Via Abruzzo grazie a importanti donazioni private e grazie all’opera di numerosi volontari.

Il volontariato è l’anima principale di tutte le attività rivolte ai giovani affinché “nessun giovane rimanga in strada” e possa invece confrontarsi attraverso la pratica sportiva con i valori della vita, altruismo, generosità, spirito di squadra, condivisione, impegno.

Venite ragazzi, vi aspettiamo con gioia.

Tel . 0541-783509/781283.

Lodi di Dio Altissimo

*Tu sei santo, Signore solo Dio,
che compi meraviglie.*

*Tu sei forte, Tu sei grande,
Tu sei altissimo*

*Tu sei re onnipotente, Tu , Padre santo,
re del cielo e della terra*

*Tu sei trino e uno, Signore Dio degli dei,
Tu sei il bene, ogni bene, il sommo bene,*

Signore Dio vivo e vero

Tu sei amore e carità, Tu sei sapienza,

Tu sei umiltà, Tu sei pazienza,

Tu sei bellezza, Tu sei sicurezza,

Tu sei quiete,

Tu sei gaudio e letizia,

Tu sei nostra speranza

Tu sei giustizia e temperanza,

Tu sei tutto, ricchezza nostra

a sufficienza.

Tu sei bellezza, Tu sei mansuetudine.

Tu sei protettore,

Tu sei custode e difensore,

Tu sei forza, Tu sei rifugio.

Tu sei la nostra speranza,

Tu sei la nostra fede.

Tu sei la nostra carità.

Tu sei tutta la nostra dolcezza,

Tu sei la nostra vita eterna,

grande e ammirabile Signore,

Dio onnipotente,

misericosordioso Salvatore.

SALVIAMO TREBBIO!!!

Dal 31.3.1973, quando la Parrocchia di S. Giovanni Battista ha ottenuto in uso la casa di Trebbio di Poggio Berni con finalità pastorale la ristrutturazione fu una epopea, una vera opera di popolo e di volontariato.

Seguirono decenni di vari raduni della nostra Comunità di S. Giovanni (ragazzi, giovani, famiglie, altre comunità ospitate, campeggi, ritiri, feste, scuola materna ecc.)

Ora 36 anni pesano sulla casa che mostra crepe: o lasciarla o rimetterla in sicurezza e a norma. Poiché la sentiamo come un prolungamento della nostra casa, lasciarla sarebbe una grave perdita. Oltretutto ogni parrocchiano ha avuto una storia a Trebbio. Pertanto il Consiglio Pastorale Parrocchiale ha deciso per la seconda ipotesi. Il costo di circa 40.000,00 euro di preventivo è il regalo che abbiamo deciso di farci in questo Natale, lanciando una sottoscrizione da parte di tutti i fedeli.

Ognuno può contribuire per quello che può presso la Segreteria Parrocchiale, anche acquistando il calendario che racconta la storia di Trebbio, appositamente stampato per tale improrogabile necessità. Tutto il ricavato sarà devoluto alla casa.

Don Salvatore

**AVVISI PER IL PERIODO DI AVVENTO
E DI NATALE**

INIZIATIVE AVVENTO

E' stata fatta a tutti i parrocchiani, e in particolare a tutti i Centri di Ascolto del Vangelo, la proposta di costruire dei Presepi di Zona, unendosi anche in più persone per la loro realizzazione. Un modo forte per ravvivare il vero significato di questo periodo dell'anno che non ci permetta di dimenticare il Festeggiato. Sarà costituito un gruppo di persone che visiteranno e premieranno i presepi costruiti. Per questo chi costruisce presepi all'esterno è invitato a darne comunicazione alla Segreteria (tel. 0541/782384).

RICORDIAMO :

Microrrealizzazione: Messa in sicurezza e a norma della casa gestita dalla Parrocchia a Trebbio di Poggio Berni, come segnalato sopra.

Martedì 8 Dicembre

- **Festa dell'Immacolata :**

1° anniversario della ricostituzione del Terzo Ordine Carmelitano (T.O.C.).

- **Festa del tesseramento Sezione A.C. di S. Giovanni:**

ore 9.45 Santa Messa con processione offertoriale e benedizione delle tessere.

Ore 11.00-12.30 giochi liberi per tutti.

Ore 12.30-13.00 inizio pranzo al Palatendone come da avviso.

Venerdì 11 Dicembre ci prepariamo al S. Natale con la recita solenne dei Vespri dopo la Messa delle ore 18.00 alle 18.45 circa.

Sabato 12 Dicembre: *La Luce nella notte d'Avvento*

– Chiesa dei Paolotti in P:za Tre Martiri – Per questo appuntamento, rivolto in particolare ai giovani, la Chiesa resterà aperta dalle 22.00 alle 01.00.

Domenica 13 Dicembre:

Presepe Vivente Itinerante: Siamo tutti invitati a rivivere gli avvenimenti della nascita di Gesù in un percorso a tappe che rievocano la nascita del Bambino. La partenza è a San Giovanni alle ore 15.00 per

concludersi alla Polisportiva Stella (Natività). I Volontari per l'allestimento sono pregati di contattare Sonia ai numeri 0541/394811 – cell. 339 43399710.

Sabato 19 e Domenica 20 Dicembre:

raccolta di generi alimentari pro-Caritas Parrocchiale per le tante famiglie della comunità che sono in difficoltà. Verranno portati da ciascuno all'Altare al momento dell'Offertorio di ogni S. Messa.

Lunedì 21 Dicembre – ore 21.00 :

Celebrazione comunitaria della Confessione presso la Chiesa di Cristo Re.

GIOVEDÌ 24 DICEMBRE

ore 23.00 - VEGLIA DI NATALE

ore 24.00 - SANTA MESSA SOLENNE

All'uscita della Messa vin brulé per riscaldarsi e festeggiare.

VENERDÌ 25 DICEMBRE – SANTO NATALE :

Le Sante Messe saranno celebrate secondo l'orario festivo.

CAPODANNO:

Giovedì- 31 dicembre :

17.30 S. Messa e Te Deum in Basilica Cattedrale

22.30 Veglia di preghiera guidata per la Pace presso la Chiesa di S. Bernardino (Clarisse); seguirà alle 23.30 Celebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo

Venerdì 1 gennaio 2010 – ore 17.30

In Cattedrale s. Messa presieduta dal Vescovo.

Mercoledì – 6 Gennaio 2010 – ore 17.30

Epifania di Nostro Signore:

S. Messa dei Popoli in Cattedrale celebrata dal Vescovo

Sabato – 9 Gennaio: Adorazione Eucaristica notturna a San Giovanni – dalle ore 21.15

**LA REDAZIONE DEL GIORNALINO,
LE SEGRETARIE DELLA PARROCCHIA
E IL SACRISTA
AUGURANO A TUTTI
BUONE FESTE**

Sangio-One - Periodico della Parrocchia di S. Giovanni Battista in Rimini (SGB).

Responsabile: Pratelli don Salvatore.

Redazione: Zavattini don Alessandro, Gabellini A., Wiegele C., De Angelis S., Alaimo D.

Collaboratori: chiunque voglia. - **Distribuzione:** i Postini di SGB

Sede e Stampa: SGB - Via XX Settembre, 87 - Tel. 0541.782384 - Fax. 0541.782263

Sito internet: www.sangb.org - **E-mail:** parrocchia@sangb.org